

IPOTESI DI ACCORDO TRA L'ASI - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA E LE OO.SS. FIRMATARIE DEL CCNL ASI PER IL QUADRIENNIO 2002 - 2005

Oggetto:	Criteri generali per l'individuazione dei profili, livelli e numero dei posti da rendere disponibili per le procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria, in attuazione dell'art. 20 del CCNL ASI stipulato il 29.11.2007 .
-----------------	---

Sono presenti:

per l'ASI: Presidente: Ing. Enrico Saggese

 Direttore Generale: Dott. Luciano Criscuoli

 con l'assistenza di G.R.U.: Dott. Guido Rossetti

per le OO.SS.: FLC CGIL - FIR CISL - UIL P.A. - U.R. - ANPRI

Le Parti, in attuazione dell'art. 20 del vigente CCNL ASI ^A- con riferimento a quanto previsto più in generale dell'art. 30 del D. Lgs. 165 2001 ^B- si sono incontrate per definire:

1. i criteri generali per l'individuazione dei profili, livelli e numero dei posti da rendere disponibili per le procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria;
2. le modalità di gestione dell'attuale contingente di personale, proveniente da altre pubbliche amministrazioni, che l'Agenzia Spaziale Italiana sta utilizzando con l'istituto del comando.

^A **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente dell'Agenzia Spaziale Italiana - ASI - per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003, stipulato in ARAN il 29.11.2007**
Art. 20 - Mobilità

1. In attuazione dell'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, l'ASI, in sede di programmazione del fabbisogno di personale, è tenuta ad individuare, previa contrattazione integrativa, i profili, i livelli ed il numero dei posti da rendere disponibili per le procedure di mobilità volontaria ed obbligatoria.
2. Il titolo di studio di cui al 1° comma dell'art. 52 del CCNL Ricerca 21.02.02 (mobilità tra profili) va valutato, salva l'esigenza dello specifico titolo, in relazione alle equipollenze previste dalla vigente normativa.

^B **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112 (Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001)**

Articolo 30

Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse

(Art. 33 del d.lgs n. 29 del 1993, come sostituito prima dall'art. 13 del d.lgs n. 470 del 1993 e poi dall'art. 18 del d.lgs n. 80 del 1998 e successivamente modificato dall'art. 20, comma 2 della Legge n. 488 del 1999)

1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento e' disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.

2. I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1.

A tal fine le Parti, premesso che:

- tutte le seguenti procedure fanno salva la prioritaria utilizzazione e valorizzazione delle professionalità già dipendenti dell'ASI;
- al fine di procedere al corretto inquadramento per profilo/livello in ASI del personale ivi trasferito (proveniente da Comparti diversi da quello degli enti pubblici di ricerca), sarà definita una opportuna Tabella di Equiparazione, di cui ad apposito distinto Accordo sindacale da stipularsi entro 30 giorni dalla data del presente accordo, ai sensi dell'art. 6 del vigente CCNL ASI per il quadriennio 2002 - 2005 ;

concordano quanto segue.

A) NORME A REGIME DA APPLICARSI AL TRASFERIMENTO DI PUBBLICI DIPENDENTI ALL'ASI (ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 e art. 20 CCNL ASI vigente)

1. annualmente, preliminarmente alla deliberazione del P.T.A. da parte del C.d.A., l'Agenzia spaziale italiana, in sede di programmazione del fabbisogno del personale, definisce la quota di tale fabbisogno che prevede di soddisfare mediante ricorso alla mobilità di personale appartenente ad altre pubbliche amministrazioni, indicando il numero delle unità, il profilo professionale e il livello;
2. le OO.SS. firmatarie del CCNL ASI, ricevuta preventivamente la proposta dell'ASI corredata dalle ulteriori pertinenti informazioni, sono convocate per la contrattazione da svolgersi ai sensi dell'art. 20 del vigente CCNL ASI, finalizzata al raggiungimento di una ipotesi di accordo in materia;
3. l'Agenzia Spaziale Italiana può ricorrere all'istituto del trasferimento previo un periodo di comando (di cui al successivo punto) di durata semestrale. Per casi eccezionali, l'ASI può proporre il trasferimento, previa contrattazione, con modalità diverse.

B) NORME A REGIME DA APPLICARSI ALL'ACQUISIZIONE TEMPORANEA DI PUBBLICI DIPENDENTI DA PARTE DELL'ASI, CON L'ISTITUTO DEL COMANDO

1. l'istituto del comando di pubblici dipendenti di ruolo in altre amministrazioni è utilizzato nell'ASI prevalentemente quale periodo di inserimento e valutazione propedeutico al trasferimento in Agenzia (di cui al precedente punto) ed in via secondaria quale mezzo per giovare in modo temporaneo di specifiche professionalità. A tal fine, la numerosità e tipologia professionale del personale acquisito con l'istituto del comando deve essere coerente con la programmazione triennale del fabbisogno di risorse umane;
2. l'ASI fornisce informazione scritta alle OO.SS. circa l'utilizzazione dell'istituto del comando, con cadenza semestrale;
3. il comando non si attiva per alcuna delle posizioni lavorative adeguatamente ricopribili con ricorso a professionalità già esistenti nei ruoli dell'ASI. Prima di attivare un comando, pertanto, andrà prodotto un "*avviso interno di posizione vacante*" (adeguatamente pubblicizzato attraverso la diffusione su ASIUSERS) in cui si descrive il contenuto professionale e la collocazione della figura ricercata, con invito a far pervenire al preposto ufficio eventuali manifestazioni di interesse, indicandone le modalità (modulistica, termini temporali assegnati per la risposta, informazioni accessorie da fornire, ecc.). Laddove nessun dipendente di ruolo faccia pervenire candidature, o nessuna candidatura risulti idonea, si procederà ad attivare la ricerca della professionalità necessaria mediante

- comando da altre amministrazioni. Le candidature relative agli avvisi di posizione vacante vengono valutati da una Commissione interna, composta da tre membri uno dei quali sarà il Responsabile dell'Unità richiedente il comando, nominata e presieduta dal Direttore Generale dell'Agenzia o suo delegato;
4. in caso di esigenza di attivazione di un comando, dovrà essere pubblicato un *"avviso di ricerca di personale dipendente da altra pubblica amministrazione mediante l'istituto del comando"*, da pubblicarsi sul sito WEB dell'Agenzia, in cui si descrive il contenuto professionale, la collocazione della figura ricercata, la tipologia professionale (profilo/livello indicativi), le caratteristiche/requisito, ad esempio in termini di esperienza e titoli formativi. Decorsi i termini assegnati nell'avviso per l'invio di manifestazioni di interesse da parte di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, la medesima Commissione, di cui al precedente punto, effettuerà la valutazione delle manifestazioni di interesse eventualmente pervenute, decidendo in ordine all'attivazione o meno di un comando;
 5. di norma, la durata dell'utilizzazione dell'istituto del comando, laddove preordinato al successivo trasferimento in Agenzia, è dell'ordine di un semestre. Trascorso tale periodo - se la necessità dell'apporto professionale fornito dal pubblico dipendente comandato in Agenzia permane e se la prestazione resa risulta positiva sotto l'aspetto quali/quantitativo - si attivano le procedure per il trasferimento in ASI del pubblico dipendente che prevedono:
 - a. i Responsabili delle unità utilizzatrici dei comandi producono una relazione concernente sia l'aspetto quali-quantitativo della prestazione resa dal comandato sia il grado di "inserimento efficace/integrazione nelle attività" raggiunto;
 - b. la valutazione - svolta dalla stessa Commissione di cui al precedente punto, - si svolge entro il 31 ottobre di ciascun anno per tutti i comandi, tenendo anche conto delle eventuali mutate esigenze dell'Agenzia;
 - c. per tutti i casi di positivo esito della predetta valutazione, concernenti comandi provenienti da amministrazioni non comprese nel comparto ricerca, l'ASI procederà all'inquadramento sulla scorta della succitata Tabella di Equiparazione;
 - d. i trasferimenti saranno attuati, previa verifica di tutti i requisiti sopra richiamati, avendo acquisito il nulla osta delle amministrazioni datoriali.
 6. per i comandi attivati solo al fine di giovare in modo temporaneo di specifiche professionalità, la durata del comando è correlata alla durata delle attività che hanno generato il bisogno ovvero sino al momento in cui l'ASI può far fronte all'esigenza con proprie risorse all'uopo acquisite (ad esempio mediante reclutamento ordinario);
 7. onde riconoscere il corretto valore di S.T.E. al personale proveniente da amministrazioni diverse dagli enti di ricerca comandato presso l'ASI, verrà utilizzata la predetta Tabella di Equiparazione.

C) NORME TRANSITORIE DA APPLICARSI AL PERSONALE GIA' PRESENTE IN ASI IN POSIZIONE DI COMANDO

- a) l'amministrazione informa che sono, allo stato, presenti in ASI n° 31 unità di personale in utilizzazione con l'Istituto del comando, di cui all'allegato elenco - ALLEGATO 1;
- b) le presenti norme transitorie si applicano a tutti i comandi in servizio presso l'Agenzia alla data del presente accordo salvo coloro che alla data del 31 dicembre 2009 non abbiano ancora maturato un semestre di attività per i quali si procederà a valutazione successivamente al conseguimento del predetto requisito, previa domanda avanzata dall'interessato. Tale valutazione avverrà con i criteri di cui al precedente punto B - 5;

c) l'ASI, allo scopo di pervenire al trasferimento nei propri ruoli di tale personale, provvederà ad una valutazione, affidata ad una apposita Commissione interna, composta da tre membri, nominata e presieduta dal Direttore Generale, finalizzata alla:

- verifica della sussistenza dell'interesse dell'Agenzia al trasferimento;
- valutazione della prestazione dell'ultimo periodo onde appurare l'inesistenza di elementi ostativi all'acquisizione in ruolo.

Il Direttore Generale informerà le Organizzazioni Sindacali circa gli esiti delle valutazioni. Per tutti i casi di positivo esito della predetta valutazione concernenti comandati provenienti da amministrazioni non comprese nel comparto ricerca alla data del 31.12.2005, l'ASI procederà all'inquadramento sulla scorta della Tabella di Equiparazione di cui alla premessa.

I trasferimenti saranno attuati, previo nulla osta delle amministrazioni di appartenenza, con i meri tempi tecnici a ciò necessari.

I succitati trasferimenti, inoltre, avverranno soltanto dopo che sia stata certificata la disponibilità di posti per il personale già inserito nelle liste di stabilizzazione e/o in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del CCNL 2002 - 2005 (tenure track). In attesa di completare il percorso delle stabilizzazioni non saranno effettuati i trasferimenti la cui spesa incida sulle risorse liberate dal turn over e/o rese eventualmente disponibili per la trasformazione del personale da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto il 26 ottobre 2009 alle ore 17.00 .

ASI

FLC CGIL _____

FIR CISL _____

UIL P.A. - U.R. _____

ANPRI Epr _____